

PROGRAMMA
ELETTORALE 2021
della lista civica
“OBBIETTIVO CHIOGGIA”





Presentazione

La lista civica "Obbiettivo Chioggia - l'alternativa #perlamiacittà" è nata come associazione il 21/3/2021 dall'esperienza politica maturata negli ultimi 4 anni da Endri Bullo, Paolo Bonfà, Alessandra Penzo e Daniele Padoan, con il supporto dell'amico Marco Ballarin.

I principi fondanti di Obbiettivo Chioggia sono trasparenza, condivisione e partecipazione, come scopo primario abbiamo lo sviluppo turistico, economico e culturale della città.

Gli impegni principali di Obbiettivo Chioggia sono: una città più sicura, vivibile ed ecosostenibile, maggior controllo e sicurezza, sviluppo del verde urbano, potenziamento degli impianti sportivi, valorizzazione del settore turistico, adeguamento dei collegamenti stradali e ferroviari, sviluppo della viabilità cittadina, realizzare una città per tutti, attenzione e sensibilità al settore sociale, collaborazione e coinvolgimento delle attività economiche, sostegno alle attività portuali, promozione del settore ittico e agro-alimentare.

Obbiettivo Chioggia vuole promuovere un'idea diversa di città rispetto al passato, dove il cittadino e le sue esigenze siano centrali rispetto a ciò che verrà realizzato, con lo scopo prioritario di migliorarne la qualità della vita. Allo stesso tempo, le imprese locali dovranno avere i loro spazi e le loro opportunità, nel massimo rispetto dell'ambiente e delle caratteristiche peculiari della nostra bellissima città.

L'idea di base è che Chioggia debba diventare una moderna città turistica, utilizzando al meglio sia la stupenda spiaggia che il patrimonio artistico e culturale, sostenendo contemporaneamente le altre attività storiche, pesca, agricoltura e portualità, per farla diventare attraente per i turisti, per i concittadini che se ne sono allontanati e per gli investitori.

Una città più verde, più ordinata, più vivibile, più smart, con maggiori opportunità per i nostri figli ed i nostri nipoti.

L'importante e recentissima esperienza amministrativa dei fondatori, associata alla vivacità e freschezza di visione e di idee dei nuovi componenti della lista, fanno di Obbiettivo Chioggia una realtà su cui i cittadini possono fare affidamento, che sarà in grado di far partire la macchina amministrativa comunale entro pochissimi giorni dall'insediamento, senza alcuna perdita di tempo.

Con le competenze, le capacità, l'esperienza e, soprattutto, la determinazione di Alessandra Penzo Sindaco, siamo certi di poter aprire un ciclo amministrativo nuovo, durante il quale saremo in grado di realizzare molti dei nostri "obbiettivi", e dare finalmente un volto nuovo alla città.

Il nostro motto è: "Insieme con coraggio!"

La candidata sindaco Alessandra Penzo

Architetto quarantenne chioggiotto, è sposata e madre di due figlie. Da Aprile 2019 a Febbraio 2021 è stata assessore nel Comune di Chioggia all'Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e Manutenzioni. Specializzata in architettura sostenibile e attenta ai problemi sociali e delle famiglie, ha incentrato il suo mandato amministrativo sulla collaborazione, trasparenza e sul coraggio di agire per il bene della città.



La nostra idea di città

La nostra idea di come dovrà essere Chioggia da qui agli anni a venire è di una città maggiormente attraente, per i turisti, per gli investitori e per gli stessi cittadini, durante tutto l'anno, con nuove possibilità di impiego e di investimento per il nostro tessuto sociale, insomma una città moderna.

Pensiamo ad una città più vivibile, con il centro storico via via sempre maggiormente pedonalizzato, con dei parcheggi a servizio dello stesso, a Borgo San Giovanni e all'Isola dei Saloni, con un servizio di trasporto pubblico più efficiente ed efficace, per disincentivare l'utilizzo dei mezzi propri, a partire dai bus navetta gratuiti per collegare tra loro i parcheggi, l'autostazione e la stazione ferroviaria. A ciò deve assolutamente contribuire lo spostamento del mercato ittico in zona Val da Rio, il cui percorso, non avendo di certo tempi brevi, sarà convintamente sostenuto fin dai primi giorni.

Per Sottomarina pensiamo alla riqualificazione del Lungomare, con l'utilizzo dell'area ex Reduci sia come grande parcheggio interrato che come grande zona di accoglienza e di intrattenimento, e allo sviluppo di diverse nuove viabilità, in zona Parco degli Orti, in zona dei Ghezzi e della ex batteria Penzo, per migliorare sia i flussi interni che quelli esterni del traffico, questi ultimi particolarmente sotto pressione nel periodo turistico anche a causa dell'attuale unico sbocco sulla S.S. Romea.

Per Isolaverde vogliamo una nuova strada di collegamento tra la zona residenziale e il Lungobrenta, così anche questa località potrà usufruire di un collegamento molto più diretto e veloce verso l'attuale Romea.

Tutto ciò andrà completato da una rete di piste ciclabili che permetta di spostarsi lungo la città, e anche verso le frazioni, in maggior sicurezza.

Le frazioni devono finalmente diventare parte integrante della città e ciò potrà avvenire attraverso il miglioramento del servizio di trasporto pubblico e il declassamento a strada locale della S.S. Romea mediante la realizzazione di un bypass ad ovest di S. Anna e l'utilizzo del tracciato dell'Arzeron come variante alternativa all'attuale statale. In questo modo anche i flussi turistici potranno disporre, oltre che di nuove immissioni dalle nostre località turistiche, anche di una valida alternativa per raggiungere le zone dell'entroterra.

Tutte queste opere dovranno essere adeguatamente compensate con lo sviluppo di nuove aree verdi, sia direttamente nelle aree di intervento che nelle zone più centrali, prime tra tutte le aree di San Felice e dell'ex batteria Penzo.

Per estendere a tutto l'anno il periodo turistico pensiamo a una serie ininterrotta di eventi artistici, culturali, teatrali, musicali e anche sportivi, spalmati nell'intero arco dell'anno, sfruttando sia i nuovi edifici in via di completamento che valorizzando le strutture esistenti. Attorno all'Isola dell'Unione, punto ideale per raggiungere a piedi sia Chioggia che Sottomarina, vogliamo creare un porticciolo turistico, con un sistema di ormeggi gratuiti per il diportismo nautico in transito breve per dare un punto di appoggio a coloro che si trovano a navigare lungo la nostra costa.

Per lo sport, ambito seriamente carente dal punto di vista infrastrutturale, oltre alla già prevista ed ampia area in zona dei Ghezzi, prevediamo l'inizio dell'iter per un centro polisportivo nella zona del Parco degli Orti, con un grande palazzetto che possa ospitare anche eventi musicali di ampia portata. Inoltre vogliamo permettere a tutti di poter svolgere attività sportiva, sia usufruendo di impianti a libero accesso che predisponendo dei progetti di inclusione sociale, in accordo con le associazioni che usufruiscono degli impianti comunali, che permettano il finanziamento e la copertura economica necessaria per la frequentazione delle attività ricreative e sportive.



Nell'ambito sociale pensiamo ad un generale miglioramento di tutti quei servizi rivolti alle persone, e ai minori in particolare, in stato di difficoltà, qualsiasi esso sia, cambiando la mentalità puramente assistenzialista che ha prevalso finora, per dare delle vere opportunità di inserimento nel mondo del lavoro a tutti coloro che sono in grado di svolgerlo.

Turismo, pesca, agricoltura, commercio e porto devono avere tutto il supporto possibile dall'amministrazione comunale per poter incrementare l'offerta e sviluppare le proprie attività, partendo innanzitutto dalla maggior efficienza dell'apparato comunale.

Ultimo, ma non per questo meno importante, riteniamo sia necessario incrementare la sicurezza dei cittadini, partendo dal rispetto delle più semplici norme di convivenza, incrementando sia l'organico che il coordinamento tra le forze di polizia, oltre all'utilizzo attivo della videosorveglianza.

Secondo noi è necessario che tutto ciò sia accompagnato da un innalzamento generale del rispetto del prossimo, della cosa pubblica, delle regole per la convivenza civile e della cultura, in tutto ciò riteniamo centrali il ruolo della famiglia, della scuola e dello sport, e proprio per questo riteniamo che, come già succede per la scuola, anche lo sport debba essere accessibile a tutti.

Siamo consci che si tratta di un progetto e visione di città globale molto ambiziosi, solo in parte realizzabili nell'arco di un mandato, siamo convinti che è importante partire con il piede giusto e avere da subito le idee chiare, coinvolgendo cittadini, associazioni e, perché no, anche le altre forze politiche per vederli realizzati nel più breve tempo possibile.

Cultura e turismo

Cultura e turismo sono temi talmente importanti e, contemporaneamente, strettamente legati tra loro, che devono essere visti come un tutt'uno, integrandosi e completandosi a vicenda.

Al giorno d'oggi non si può più pensare al turismo limitato al solo periodo estivo, né tantomeno limitarsi al mordi e fuggi dei numerosi giornalieri che, nei week end e in pochi altri periodi, invadono la nostra spiaggia. Bisogna, invece, allargare la stagione proprio attraverso la cultura, valorizzando e facendo conoscere maggiormente il nostro grande patrimonio culturale, dalle chiese ai musei, dai palazzi storici alle tradizioni.

Anche attraverso le nuove forme di turismo, quello enogastronomico, quello sportivo, il cicloturismo e il diportismo nautico.

Puntare sulla cultura e sulla sua diffusione, per noi significa avere maggiori opportunità per uscire dall'isolamento che tutt'oggi vive la città e, di conseguenza, anche di sviluppo economico, innescando un ciclo virtuoso con una serie di progetti culturali destinati alle persone che vivono in situazioni di disagio.

Per ottenere ciò pensiamo sia molto importante riuscire a far rete tra le diverse associazioni che operano nei due settori, ma anche nello sport e nel sociale, per arrivare a realizzare un unico grande programma di eventi, ben coordinati tra loro, per coprire i periodi "di stanca" dell'anno.

Le nostre proposte:

- Prolungamento della stagione turistica mediante offerta diversificata ed integrata con eventi musicali, teatrali, culturali e di altro genere;
- Avvio della attività teatrali e culturali al teatro Astra, con creazione di un vero e proprio polo culturale utilizzando anche gli spazi dell'attuale materna Padoan di Chioggia, come aula studio, Emeroteca e Caffè Letterario, e dell'auditorium;



- Realizzazione di una pinacoteca, inserita in circuiti d'autore, al Palazzo Granaio;
- Istituzione del biglietto unico per tutti i musei cittadini, compresi quelli non comunali, con forti agevolazioni per le categorie più deboli;
- Recupero ed utilizzo anche a fini sociali/culturali degli immobili pubblici quali l'ex Monte di Pietà, ex scuole Silvio Pellico e Principe Amedeo;
- Realizzazione di progetti culturali finalizzati al coinvolgimento delle persone che vivono in situazioni disagiate;
- Favorire la creazione di centri civici nelle frazioni, con un piano di gestione dei locali ancora inutilizzati o abbandonati;
- Adeguamento della cartellonistica turistico-culturale e dei parcheggi;
- Nuovi punti informativi per valorizzare e promuovere il territorio, alla Loggia dei Bandi ed Isolaverde;
- Sviluppo della croceristica di stazza media e fluviale al vecchio porto dell'Isola Saloni;
- Realizzazione di pontili attorno all'Isola dell'Unione per l'ormeggio breve e gratuito di imbarcazioni da diporto;
- Sviluppo del cicloturismo e turismo lento in generale, con realizzazione di percorsi ciclabili per collegare i vari punti della città, verso le frazioni ed Isolaverde, partendo dal recupero e valorizzazione dei percorsi ciclabili esistenti;
- Riqualificazione completa del Lungomare Adriatico e dell'area ex reduci, compresa la viabilità limitrofa;
- Realizzazione nuovo percorso viabilistico tra Isolaverde e Lungobrenta;
- Ultimazione iter procedurale per la Valorizzazione del forte di S. Felice e dell'area verde adiacente;
- Pedonalizzazione estiva serale del centro di Sottomarina per la realizzazione di eventi e mercatini;
- Realizzazione viabilità alternative per l'accesso alle due località turistiche di Sottomarina ed Isolaverde;
- Valorizzazione del brand "sagra del pesce" e revisione generale dell'organizzazione con coinvolgimento di tutte le attività economiche;
- Realizzazione di percorsi enogastronomici/culturali in collaborazione con i ristoratori e le associazioni di categoria;
- Valorizzazione del Sito di Importanza Comunitaria "Le tegnie di Chioggia".

Scuola, politiche giovanili, sport e tempo libero

Scuola e sport rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo e il benessere psico-fisico delle persone.

Entrambi contribuiscono alla formazione della cultura e del carattere dei nostri figli e possono influire in maniera determinante nel proseguimento della loro vita.

Ciò che vogliamo fare è migliorare la qualità strutturale delle scuole, degli impianti sportivi e delle attrezzature per il tempo libero rendendo gli ambienti accoglienti, sicuri, confortevoli e puliti e mettere a disposizione nuovi spazi e strutture.

Ma anche contribuire per la realizzazione di progetti specifici, su temi cari ad Obbiettivo Chioggia come l'educazione civica e stradale, l'ecologia e l'ambiente.



Le nostre proposte:

- Favorire il processo per far diventare la scuola il principale punto di riferimento per bambini, ragazzi, giovani e per le loro famiglie, includendo varie attività pomeridiane, quali sport, musica, cultura e gruppi di studio, anche tramite finanziamenti su progetti specifici;
- Finanziamento e realizzazione di ulteriori progetti per corsi di educazione civica, stradale e di storia locale, di sensibilizzazione alla cultura ambientale, del verde, dell'ecologia, per instillare nelle nuove generazioni il rispetto dell'ambiente per una città, ed un mondo, più sani e puliti;
- Collaborazione con le associazioni e società sportive per la realizzazione di progetti per l'integrazione sociale minorile, anche con la messa a disposizione di un certo numero di pacchetti annuali gratuiti per le fasce deboli che non avrebbero la possibilità di fare sport;
- Rivalutazione degli istituti comprensivi e dei plessi scolastici, con adeguamento definitivo delle materne Padoan e Padovan;
- Piano per la progettazione e ristrutturazione, adeguamento normativo e tecnologico graduale ma sistematico delle scuole e relative palestre, anche con interventi di riqualifica strutturale;
- Creazione di una nuova area sportiva nella zona dei Ghezzi, anche con campetti liberamente fruibili, area skate e campi per il padel;
- Avviare le pianificazioni urbane per un grande centro polisportivo all'interno del Parco degli Orti;
- Realizzazione di una piscina olimpionica comunale a fruizione annuale;
- Recupero ed utilizzo delle aree sportive in degrado;
- Individuazione di aree da dedicare agli sport acquatici lungo il litorale.

Politiche sociali e famiglia

Obbiettivo Chioggia pone le politiche sociali e quelle per la famiglia al centro del proprio programma amministrativo, in quanto ritiene di fondamentale importanza che i cittadini chioggiotti abbiano tutti pari opportunità e pari dignità.

Vogliamo cambiare tipo di approccio a questi temi, non partendo da ciò che oggi viene fatto ma da quelle che sono le reali esigenze delle persone in difficoltà e delle famiglie, ascoltandole, recependo le richieste, per poi mettere in pratica le misure necessarie, che non dovranno più essere finalizzate a se stesse, ma dovranno garantire l'inserimento sociale.

Per questo pensiamo sia necessario fare il "punto della situazione" tra i vari soggetti operanti nel settore, per migliorare ed integrare i servizi e le opportunità offerte e per fornire dei riferimenti "certi" alle persone che si trovano in qualsiasi forma di disagio, mantenendo poi nel tempo la necessaria collaborazione e cooperazione tra gli stessi soggetti.

Queste le nostre proposte:

- Istituzione di un tavolo permanente tra istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, amministrazione comunale, servizi sociali comunali, ULSS e associazioni del settore per la valutazione costruttiva, la revisione, l'integrazione ed il miglioramento dei servizi prestati a favore del settore sociale,
- Istituzione di una "bimbo card" come sostegno alle famiglie dei nuovi nati, a basso reddito,
- Adeguamento del sistema "asili nido", per incentivare l'utilizzo delle strutture pubbliche, con incremento dei posti disponibili e agevolazioni sulle tariffe;



- Incentivazione delle forme di assistenza domiciliare per gli anziani che non hanno altre forme di assistenza;
- Potenziamento del servizio di assistenza per i minori in condizioni di disagio, compresi i disagi psico-motori tipo, potenziando il coordinamento tra scuole, servizi ULSS e servizi comunali;
- Formazione ed impiego dei percettori del reddito di cittadinanza, o di altre forme di sostegno del reddito in assenza di attività lavorative, in azioni di servizio civile per la comunità e/o per le categorie disagiate;
- Limitazione ai fenomeni di ghettizzazione sociale, attraverso l'introduzione di una politica residenziale pubblica, responsabile e solidale, per l'inserimento delle famiglie in stato di disagio economico;
- Realizzazione di nuovi immobili ERP dedicati all'emergenza abitativa, in particolare delle donne vittime di violenza e dei padri separati in condizioni di grave disagio economico;
- Finanziamenti a fondo perduto per le giovani coppie che acquistano o ristrutturano la prima casa nei centri storici con i fondi della Legge Speciale;
- Istituzione di un ufficio di "assistenza al cittadino" per l'espletamento diretto di pratiche sociali ed interfaccia verso gli altri enti;
- Realizzazione di progetti per la sensibilizzazione e l'assistenza delle donne e minori vittime di violenze;
- Valorizzazione dei punti di assistenza sanitaria nelle zone turistiche;
- Impegno verso l'ULSS per il potenziamento del Servizio per le Dipendenze, con progetti specifici di sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni del settore, per porre un freno al fenomeno dilagante delle dipendenze, sia quelle tradizionali da alcool e droghe, sia quelle, di nuova formazione, da gioco d'azzardo e abuso dei social.

Agricoltura, pesca e politiche agroalimentari

Agricoltura e pesca sono le attività ed economie tradizionali della nostra città.

Nel tempo sono state affiancate dal turismo, dalla portualità, dalla ristorazione e dal settore della lavorazione e conservazione del pesce, ma ricoprono ancora una grande importanza nell'economia cittadina, sia in termini di fatturato che di numero di addetti impegnati, anche perché gli altri settori, spesso, sono derivati e fortemente legati a queste attività.

Ma, proprio per le molteplici difficoltà che questi settori stanno affrontando, devono essere fortemente sostenuti dall'amministrazione comunale.

Le nostre proposte per l'agricoltura sono:

- Promozione delle colture autoctone locali, con una programmazione annuale di fiere e sagre a tema, con progetti per la loro valorizzazione;
- Promozione di Gruppi di Acquisto Solidali per la vendita diretta di prodotti locali, con prenotazione via web e possibilità di fornitura diretta delle mense pubbliche;
- Adeguamento degli strumenti urbanistici dell'area del mercato ortofrutticolo, per favorire il recupero del sito storico e l'insediamento di nuove attività produttive, favorendo così la creazione di un polo agroalimentare integrato, comprensivo del centro cottura comunale;
- Recepimento ed impiego di finanziamenti per l'adeguamento infrastrutturale del mercato ortofrutticolo;



- Agevolare una gestione del mercato ortofrutticolo duratura, che possa sviluppare un piano industriale di lungo periodo, per dare maggior tranquillità e certezze all'intero comparto;
- Sostegno al consorzio di tutela del radicchio IGP per rafforzare l'attività promozionale e la valorizzazione territoriale.

Per la pesca proponiamo:

- Massimo impegno per la realizzazione del nuovo mercato ittico in Val da Rio, lavorando da subito per l'adeguamento della destinazione d'uso dell'area nel piano regolatore portuale, in stretta collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale;
- Recepimento ed impiego di fondi regionali ed europei per progetti dedicati a nuovi impieghi dei pescatori, tramite il FLAG GAC Chioggia e delta del Po;
- Sostegno al mondo della pesca per un'equa applicazione delle norme comunitarie, sempre più penalizzanti verso le tipologie di pesca tipiche del mar Adriatico;
- Valorizzazione della pesca tradizionale chioggiotta in ambito lagunare, inserita in un piano di promozione e rilancio della laguna;
- Valorizzazione del brand "sagra del pesce" e revisione generale dell'organizzazione con coinvolgimento di tutte le attività economiche.

Commercio, portualità e sviluppo economico

Anche in questi temi pensiamo sia di fondamentale importanza l'ascolto delle esigenze delle categorie economiche e la ricerca delle giuste soluzioni per dare sempre nuove opportunità alle imprese.

Come amministrazione comunale vogliamo saper rispondere tempestivamente alle nuove esigenze delle attività, per questo abbiamo bisogno di rendere maggiormente efficace l'intero apparato comunale.

Altri titoli del programma contengono già diverse idee per lo sviluppo economico ed il commercio, in questo punto trovano collocazione solo le proposte trasversali non inserite altrove.

Le nostre proposte:

- Garantire il massimo sostegno alle attività operanti all'interno del porto per una forte ripresa dei traffici commerciali, troppo a lungo bloccati a causa del mancato escavo dei canali;
- Sviluppo della croceristica di stazza media e fluviale al vecchio porto dell'Isola Saloni;
- Introduzione di forme di agevolazione fiscale sulle imposte comunali per le nuove attività;
- Soluzioni alternative per garantire un'armoniosa convivenza tra gli operatori del mercato del giovedì e le attività commerciali fisse;
- Impegno e collaborazione con gli enti preposti per allargare la copertura internet ultra veloce tramite fibra in tutto il territorio comunale, comprese le frazioni;
- Rilancio delle attività commerciali del centro storico tramite erogazione di contributi con le risorse della Legge Speciale;
- Realizzazione di percorsi enogastronomici/culturali in collaborazione con i ristoratori e le associazioni di categoria.



Frazioni

Fino ad oggi le frazioni sono state trascurate e, spesso, trattate come entità a se stante.

Noi vogliamo dar loro pari dignità rispetto alle zone centrali, integrarle definitivamente col restante tessuto sociale ed economico cittadino, anche collegandole con servizi ed infrastrutture migliori.

Le nostre proposte:

- Individuazione di spazi da assegnare ai comitati civici di frazioni;
- Massimo coinvolgimento dei Comitati in tutte le attività decisionali ricadenti nei territori delle frazioni;
- Realizzazione della videosorveglianza;
- Integrazione e miglioramento dell'illuminazione pubblica;
- Realizzazione di una rete di percorsi e piste ciclabili anche verso le zone centrali della città;
- Mediazione con gli enti competenti per la realizzazione di una variante ad ovest della S.S. Romea che, assieme al potenziamento dell'Arzeron, permetta l'allontanamento del traffico pesante dalle frazioni;
- Maggior cura del verde;
- Adeguamento del servizio pubblico di trasporto da e verso le frazioni;
- Adeguamento dei sistemi fognari delle frazioni;
- Riqualificazione stradale.

Sicurezza

Sebbene il nostro territorio sia praticamente esente da gravi fatti criminali, la sensazione che ha il cittadino comune è di un generale senso di scarsa sicurezza, indotto soprattutto da casi isolati di giovani che, non trovando altre forme di svago, si impossessano nelle ore notturne di alcune aree, facilitati in questo dalla difficoltà di mettere in campo maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

Le nostre proposte:

- Tavolo permanente di coordinamento con la Prefettura per ripristinare sicurezza e legalità nelle aree del territorio in cui ora non sono garantite;
- Potenziamento della Polizia Locale, per garantire maggior controllo e sicurezza nel territorio;
- Contrasto al commercio abusivo lungo la spiaggia, attraverso il coordinamento e il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine competenti;
- Incremento dei controlli per una maggior sicurezza nelle strade;
- Presidio di sicurezza nel Palazzo Comunale;
- Implementazione della videosorveglianza nel territorio, comprese le vie d'accesso al territorio comunale e le frazioni;
- Controlli di velocità nelle vie cittadine e nei principali canali.



Ambiente, verde e tutela del territorio

Altro punto di centrale importanza nel nostro programma è la tutela del verde, del territorio e dell'ambiente in generale, che risulta strettamente correlato ed integrato dai due punti successivi, mobilità sostenibile e pianificazione del territorio.

Il nostro pianeta sta soffrendo ogni giorno di più lo sfruttamento intensivo delle sue risorse, tanto che si calcola che, per il 2021, il 29 luglio è stato l'Earth Overshoot Day, ovvero il giorno dell'esaurimento delle risorse rinnovabili che il nostro Pianeta è in grado di offrire. Per l'Italia questa data è addirittura anticipata al 13 maggio. Ciò deve far preoccupare ed impegnare tutti, ad iniziare dalle amministrazioni comunali, affinché si inverta la tendenza ad anticipare, di anno in anno, tale data, per evitare quel debito di risorse sempre più difficile da gestire e da sanare.

Le nostre proposte:

- Sviluppo, riqualificazione e miglioramento della gestione di aree verdi, parchi e giardini, con la ripiantumazione degli alberi abbattuti e il rispetto dei dettami della Legge 113 del 1992, che obbliga a porre un albero a dimora ENTRO 6 MESI dalla registrazione dei neonati;
- Realizzazione di un nuovo piano per la gestione del verde pubblico che preveda la riqualificazione delle aree in degrado mediante la piantumazione di nuovi alberi;
- Utilizzo del verde come strumento di arredo urbano, finalizzato alla riqualifica "green" della città, e di attrazione per gli amanti della natura;
- Realizzazione di un grande parco-giardino nell'area verde di San Felice;
- Promozione di azioni di educazione ambientale per la tutela del territorio ed una città più pulita;
- Raccolta differenziata porta a porta nelle frazioni;
- Introduzione di agevolazioni fiscali, sconti sulla Tari, per chi conferisce i propri rifiuti all'Ecocentro;
- Incremento delle sanzioni per abbandono dei rifiuti e inquinamento ambientale;
- Completamento degli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici;
- Completamento del sistema di opere per il disinquinamento del Lusenzo (c.d. megatubo);
- Sostegno alle associazioni e gruppi di cittadini impegnati nel controllo e mantenimento del decoro del territorio.

Viabilità, mobilità sostenibile e trasporti

Questi temi, già accennati in precedenza, sono di fondamentale importanza per uscire dallo storico e cronico isolamento della città, oltre che per migliorare le condizioni generali di vivibilità degli agglomerati urbani di Chioggia e Sottomarina e di Isolaverde. Alcune materie, come la variante della S.S. Romea e il nuovo collegamento ferroviario, pur non essendo di stretta competenza comunale, ci vedranno fortemente impegnati verso gli enti competenti.

Le nostre proposte:

- Redazione del Piano Urbano del Traffico e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.
- Realizzazione della nuova viabilità tra Isolaverde e Lungobrenta;
- Completamento nuova viabilità nel parco degli orti, con potenziamento dell'anello via Barbarigo e v. Morosini e collegamento al ponte sul cuneo salino;
- Realizzazione del nuovo raccordo tra via P.E. Venturini e la S.S. Romea;



- Realizzazione nuova viabilità nell'ambito 3 della batteria Penzo;
- Attivazione della Zona a Traffico Limitato in centro storico;
- Realizzazione di un grande parcheggio interrato all'isola dei Saloni e di un nuovo ponte sul canal Lombardo per il collegamento al centro storico;
- Realizzazione di una doppia viabilità in ingresso dell'isola de Saloni, separando il traffico commerciale da quella residenziale
- Parcheggio scambiatore al posto del deposito ACTV di B. S. Giovanni, con collegamento di bus navetta verso il centro storico di Chioggia e Sottomarina;
- Realizzazione di percorsi ciclabili di collegamento, a sostegno della mobilità ciclabile;
- Pianificazione di nuove rotatorie per miglioramento della sicurezza stradale;
- Mediazione con gli organi competenti per la realizzazione del raccordo ferroviario verso Piove di Sacco – Venezia e verso Padova;
- Mediazione con gli organi competenti per una variante della S.S. Romea ad ovest di S. Anna e il potenziamento dell'Arzeron;
- Attuazione di una nuova linea automobilista verso l'Ospedale dell'Angelo e la zona commerciale adiacente;
- Revisione della programmazione del trasporto urbano per garantire una migliore e maggiore fruibilità;
- Manutenzione straordinaria dei ponti comunali (massima priorità al ponte della Fossetta piccolo e ponte delle Trezze);
- Piano per la manutenzione straordinaria della viabilità cittadina e delle frazioni, compresi i relativi sottoservizi di competenza comunale e i marciapiedi;
- Sistemazione della pavimentazione nelle rive e passeggiata del Lusenzo.

Urbanistica e pianificazione del territorio

La nostra città si trova, oggi, letteralmente imbottigliata dalle costruzioni sorte in maniera scomposta, scoordinata e senza una visione logica d'insieme.

Nemmeno il Piano Regolatore elaborato nel primo decennio del nuovo secolo ha aiutato molto, anzi in alcune zone, come il comparto 6/C1, ha addirittura peggiorato le cose, appesantendo il già alto carico urbanistico della zona e prevedendo troppe nuove aree edificabili. Eppure il calo demografico era già iniziato, tanto che ai giorni nostri siamo costretti a ricorrere alle cosiddette "varianti verdi" per far tornare agricole tutte quelle aree in cui non ha più senso edificare per mancanza di richiesta.

Chioggia paga pesantemente la seria mancanza di pianificazione di lungo termine del territorio, incentrata esclusivamente attorno agli interessi edificatori, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti, con interi quartieri letteralmente soffocati dal cemento, senza verde né parcheggi.

Oggi risulta difficile anche solo limitare e compensare i danni di quelle scelte e, per questo, non bisogna assolutamente ripetere gli errori del passato, attuando una seria e corretta pianificazione del territorio, in una visione d'insieme che tenga conto sia delle necessità di sviluppo che del rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Le nostre proposte:

- Approvazione del Piano per l'Assetto del Territorio e successiva redazione dei Piani di Intervento, con particolare attenzione verso la pianificazione di aree verdi, l'incentivazione di tecniche costruttive ecosostenibili e il rispetto degli altri punti del programma;



- Limitazione, attraverso una distribuzione omogenea e calibrata, dell'utilizzo del suolo;
- Revisione della variante al PRG "parco del lungomare", permettendo esclusivamente attività commerciali di vicinato e turistico rado;
- Limitazioni agli ampliamenti legati al piano casa nell'impossibilità della realizzazione dei parcheggi;
- Modifica del piano particolareggiato dell'arenile: ridefinizione delle fasce A, B e C per favorire una maggiore inclusività e possibilità di piccoli ampliamenti finalizzati al potenziamento di servizi;
- Revisione del piano particolareggiato dei centri storici;
- Conclusione del P.P. area ex reduci, con previsione di parcheggi sotterranei e spazi commerciali e verde in superficie;
- Conclusione del PUA ambito 3 batteria Penzo, con previsione di ampi spazi verdi, parcheggi a servizio delle aree limitrofe, con valutazione di nuove destinazioni d'uso;
- Redazione del piano d'arredo del centro storico;
- Conclusione del PUA dei Ghezzi con realizzazione della nuova viabilità parallela a v. M. Marina;
- Analisi e piano generale per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Realizzazione del piano della pubblicità;
- Manutenzione straordinaria dei cimiteri con realizzazione di nuovi ossari/cinerari;
- Realizzazione sala del commiato.

Pubblica amministrazione

Per la realizzazione di tutto quanto elencato finora, è di vitale importanza l'adeguamento della macchina comunale, oggi ridotta all'osso sia per alcune imposizioni normative che per alcune scelte sbagliate nel passato.

Serve integrare il personale in molti settori, sia per poter rispondere in tempi adeguati alle esigenze di cittadini ed imprese che per la necessità di maggior controllo del territorio e di manutenzione di strade, aree ed edifici pubblici.

Le nostre proposte:

- Riorganizzazione della struttura organizzativa comunale;
- Potenziamento organico degli uffici in particolare sofferenza quali Polizia Locale, Servizi Sociali, Urbanistica e Lavori Pubblici;
- Uniformare le procedure informatiche tra i vari settori per semplificare e velocizzare le procedure amministrative;
- Rendere accessibili da remoto alcuni documenti per i cittadini, anche attraverso punti informativi nel territorio;
- Recupero dell'evasione fiscale e dei crediti attraverso il potenziamento ufficio tributi, per scongiurare ulteriori aumenti delle imposte comunali;
- Potenziamento del servizio del Giudice di Pace, anche in vista delle maggiori competenze che lo stesso acquisirà;
- Coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nel supporto alle scelte dell'amministrazione;
- Riproposizione annuale del bilancio partecipativo con incremento delle somme a disposizione.